

Charlotte Colbert

Possible Landscapes

A cura di **Yasmine Helou**

Organizzato da **Chiara Bordin**

Presentato durante **La Biennale di Venezia**

6 maggio – 30 settembre 2026

Palazzo Corner della Ca' Granda & Aman Venice

Cocktail di inaugurazione

Martedì 5 maggio, ore 18 (su invito)

Palazzo Corner della Ca' Granda, Venezia

"Il faut cultiver notre jardin"
Voltaire

Charlotte Colbert porta la sua ultima installazione, **Possible Landscapes**, alla Biennale Arte di Venezia 2026. Il progetto si propone come un viaggio visionario attraverso sogno e immaginazione, presentando **sculture surrealiste** in uno spazio sospeso tra realtà, finzione e simbolismo. Curata da **Yasmine Helou**, la mostra si sviluppa lungo il **Canal Grande**, a partire da una scultura monumentale installata nel **giardino di Palazzo Corner della Ca' Granda**. Quest'opera iniziale si estende concettualmente in quattro ulteriori installazioni situate nei raffinati giardini dell'**Aman Venice** a **Palazzo Papadopoli**, formando insieme un giardino espanso, quasi mistico, disseminato lungo il canale.

L'artista e regista anglo-francese dialogherà con la città, dando vita ad installazioni sorprendenti, immerse in una dimensione tra sogno e immaginazione, sostanza e simbolismo, finzione e realtà. Concepito specificamente per Venezia, il progetto è il risultato tangibile dell'approccio vitale e dell'esuberanza positiva di Charlotte Colbert. Riccamente adornato di gesti simbolici, **Possible Landscapes** è una fusione mistica di celebrazione della natura, credenze e risveglio spirituale, che riporta il pubblico a riferimenti familiari spingendo al contempo i limiti delle molteplici modalità di percezione della realtà, in un contesto costruito sui contrasti – riflesso della stessa Venezia, emblema del paradosso contemporaneo.

"Tutto ciò che ci circonda è immaginato. Una tazza, una strada, i vestiti che indossiamo sono stati tutti immaginati da qualcuno prima di noi. Ciò che sogniamo e immaginiamo oggi diventa la realtà di domani", afferma Colbert.

In attesa della Biennale di Venezia, Colbert anticipa il progetto con un ambizioso intervento di arte pubblica su larga scala a New York. Dal 12 marzo al 27 maggio 2026, **Chasing Rainbows** trasformerà le piazze pedonali di Manhattan con sculture monumentali in acciaio riflettente, portando forme archetipiche surrealiste nel cuore del paesaggio urbano.

Artista e regista acclamata, Colbert ha recentemente concluso le riprese del suo secondo lungometraggio da regista, **Becoming Capa**, con Esther McGregor, Mark Eydelshiteyn, Danny Huston e Clémence Poésy. Scritto e diretto da Colbert, il film racconta la storia dei celebri fotoreporter di guerra Gerda Taro e Robert Capa.

Charlotte Colbert

Charlotte Colbert è un'artista multimediale e regista pluripremiata, definita dal London Standard "una maga nata" e descritta come "la figlia spirituale di Salvador Dalí ed Emily Dickinson". La sua opera prima come regista, **She Will**, candidata ai BIFA, è stata acclamata dal New York Times, Guardian e Sunday Times e ha vinto il Pardo d'Oro per la Miglior Opera Prima.

Il suo lavoro è stato presentato in spazi pubblici, gallerie, fiere e istituzioni internazionali, tra cui V&A, Montpellier Contemporain, Frieze e Art Basel. Ha collaborato con brand come Four Seasons Hotels and Resorts, The Conran Shop e Alexander McQueen, e con artisti e creativi quali Kate Nash, Isobel Waller-Bridge, Cillian Murphy e Bill Nighy.

Attualmente sta sviluppando installazioni pubbliche su larga scala negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Italia. La sua pratica è caratterizzata da forti risonanze filosofiche e spesso indaga temi quali narrazione, tempo, identità, sogno e inconscio.

Yasmine Helou

Yasmine Helou è una curatrice e project manager culturale italo-libanese basata a Venezia. La sua pratica si concentra sul dialogo interculturale e sulla mutevole produzione di significato nei contesti contemporanei. Formata tra Parigi, Venezia e Londra, ha conseguito titoli presso ICART, IED Venezia e Royal College of Art.

Ha collaborato con importanti istituzioni, tra cui la Biennale Arte di Venezia, e successivamente ha curato mostre ed eventi per Venice Art Projects, con un focus su progetti site-specific in spazi non convenzionali. La sua attività internazionale si estende tra Europa, Medio Oriente e Americhe, con recenti mostre a Venezia, Londra, Parigi e Città del Messico. È inoltre attiva come docente, relatrice e curatrice di residenze.

Press Office

Lightbox

Italiano e internazionale: Teresa Sartore - teresa@lightboxgroup.net

Italiano: Marta Girardin - marta@lightboxgroup.net | Erica Morone - erica@lightboxgroup.net

tel. +39 041 2411265